



CONSERVATORIO DI MUSICA "A. VIVALDI"
Via Parma, 1 – 15121 ALESSANDRIA
C.F. 80005820065

Regolamento per spese di rappresentanza
(art. 28 Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità)

ART. 1 Ambito di applicazione e finalità

1. Il presente regolamento disciplina le spese per le attività di rappresentanza sostenute dal Conservatorio statale di musica "A. Vivaldi" di Alessandria.
2. Per spese di rappresentanza si intendono quelle fondate sull'esigenza dell'Istituzione di manifestarsi all'esterno e di intrattenere pubbliche relazioni con soggetti ad essa estranei, in rapporto ai propri fini istituzionali. Esse debbono essere finalizzate, nella vita di relazione del Conservatorio, all'intento di suscitare su di esso, sulla sua attività e sui suoi scopi, l'attenzione e l'interesse di ambienti e di soggetti qualificati nazionali, comunitari o internazionali, onde ottenere i vantaggi derivanti dal fatto di essere conosciuta, apprezzata e seguita nella sua azione a favore della collettività.
3. Le spese di cui all'articolo 2 devono essere improntate a criteri di decoro, sobrietà, economicità e vanno poste a carico dell'apposita UPB del bilancio dell'Istituzione, nel rispetto del limite finanziario dello stanziamento annuale (non superiore all' 1% delle spese di funzionamento) deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 2 Tipologia delle spese di rappresentanza

1. Per le finalità di cui al precedente articolo, previa verifica della disponibilità finanziaria sul capitolo di pertinenza del bilancio, gli oneri e le spese che si possono assumere sono quelle connesse a:
 - a) Acquisto di addobbi floreali, realizzazione di servizi fotografici, organizzazione dei servizi di ristoro e di rinfresco in occasione di cerimonie ufficiali (inaugurazione dell'anno accademico, inaugurazione di sedi staccate, ecc) alle quali partecipino autorità o personalità rappresentative, nazionali ed internazionali, estranee al Conservatorio;
 - b) Acquisto di targhe, medaglie, libri, coppe, omaggi floreali da consegnare a personalità, nazionali ed internazionali, o a membri di delegazioni in visita al Conservatorio, oppure in occasione di visite ufficiali compiute da rappresentanti del Conservatorio in Italia o all'estero;
 - c) Acquisto di omaggi floreali, manifesti murali ed i necrologi, in occasione di cerimonie commemorative o del decesso di autorità e personalità estranee al Conservatorio.
2. Le tipologie di spesa di cui al comma 1 sono elencate a titolo tassativo.

ART. 3 Disposizioni contabili

1. Le spese di rappresentanza sono autorizzate dal Presidente o dal Direttore nell'ambito delle rispettive competenze e sono impegnate dal Direttore Amministrativo. Gli atti di assunzione delle spese devono essere motivati e recare in allegato i documenti contabili relativi alla spesa.
2. La liquidazione delle spese avviene, previo controllo dell'esistenza dell'impegno, della correlazione tra la spesa sostenuta ed il risultato perseguito, della regolare esecuzione della prestazione e/o della fornitura, nonché su presentazione di idonea documentazione giustificativa.

ART. 4 Esclusioni

1. Non possono essere poste a carico del bilancio dell'Istituzione le spese consistenti in atti di mera liberalità e le spese inerenti ogni attività di rappresentanza nell'ambito dei rapporti istituzionali di servizio, anche se intrattenuti con soggetti estranei all'amministrazione (promozioni, trasferimenti, collocamento a riposo, nozze ecc.)
2. Sono parimenti escluse le spese per l'acquisto di generi di conforto in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e degli altri organi collegiali, nonché quelle inerenti il cerimoniale e le pubbliche relazioni dei componenti dei predetti organi.

IL PRESIDENTE DEL CDA

Dott. Ing. Piergiacomo Guala

Approvato con delibera del C.d.A. n.